



Il giorno 26/11/2020 sotto la Presidenza di Giuseppe FEDALTO e con l'assistenza del Segretario Generale f.f. Giacomo DE' STEFANI si è riunita

LA GIUNTA CAMERALE

Presenti

Giuseppe Fedalto	Presidente
Primo Vitaliano Bressanin	
Simone Cason	
Michela Coletto	
Gian Michele Gambato	
Siro Martin	
Adriano Rizzi	
Alberto Teso	
Carlo Zanin	
Luca Burighel	Revisore dei Conti
Franco Mario Sottile	Revisore dei conti

Assenti

David Gazzieri	
Mauro Giuriolo	
Maria Brogna	Revisore dei conti

Per l'esame del seguente oggetto:

N.167 ARTT. 65,66 E 67 D.P.R. 254/2005 - ESAME DEL PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2021 DELL'AZIENDA SPECIALE A.S.PO DI CHIOGGIA

Su invito del Presidente Giuseppe Fedalto il Segretario Generale f.f., il dr. Giacomo de' Stefani, ricorda che le Aziende Speciali operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati negli articoli 66-72 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Segretario Generale f.f. informa che, con delibera n. 71 del 23/05/2019, è stato modificato lo Statuto dell'azienda Speciale A.S.Po, inserendo la previsione che l'amministrazione dell'azienda possa essere affidata anche ad un amministratore unico e, con determina del Presidente n. 25 del 27/05/2019 a seguito delle dimissioni presentate dalla maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, è stato nominato Amministratore Unico il dirigente camerale Avv. Mario Feltrin.

Nella riunione tenutasi il 19 novembre u.s. con Amministratore Unico e Collegio dei Revisori è stato approvato il preventivo 2021.

Il documento tiene conto della situazione aziendale conseguente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 169/2016, con cui è stata razionalizzata e semplificata la disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla L. n. 84/1994, prevedendo l'istituzione delle Autorità di Sistema Portuale e individuando, con riguardo ai porti di Venezia e Chioggia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Le competenze gestionali del porto di Chioggia sono passate all'Autorità di Sistema, venendo meno le disposizioni di cui all'art. 14 della legge 84/94 per i porti oggi sede di Autorità di Sistema.

Al fine di dare attuazione alla normativa, la Capitaneria di Porto di Chioggia ha promosso, attraverso la Commissione di delimitazione, ai sensi dell'art. 32 del Codice della Navigazione, la procedura di delimitazione del compendio portuale di Chioggia, afferente all'ambito portuale di Chioggia definito dal Piano Regolatore Portuale, al fine della sua iscrizione al demanio marittimo e seguente consegna delle aree per la gestione delle stesse dall'Agenzia del Demanio all'Autorità di Sistema Portuale.

In data 23 maggio 2019 con decreto n. 16 del Direttore Marittimo per il Veneto è stata sancita l'approvazione del verbale di delimitazione n. 50 concluso dalla Commissione di delimitazione in data 8 febbraio 2019, decretando da tale data il passaggio delle aree portuali, precedentemente iscritte al patrimonio camerale, al demanio marittimo.

La stessa Capitaneria di Porto ha promosso nel mese di ottobre 2019 la procedura di incameramento delle palazzine afferenti l'area portuale di Val da Rio, oggi di proprietà camerale, partendo dal Centro Servizi, procedura sospesa più di un anno fa dallo stesso ente per approfondimenti normativi.

In data 28 febbraio 2019 Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Camera di Commercio di Venezia Rovigo hanno stipulato un Accordo di programma ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per definire le modalità di trasferimento dei beni e delle competenze da ASPo a ADSP.

L'art. 3 dell'Accordo di Programma prevede che la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ritenuto coerente con la propria normativa di riferimento, la L. n. 580/93, mantenere specifiche forme di collaborazione con l'AdSPMAS per lo sviluppo congiunto delle attività economiche legate al porto di Chioggia, metterà a disposizione della predetta Autorità la propria azienda speciale A.S.PO. per lo svolgimento dei servizi afferenti la gestione tecnico-amministrativa ed operativa del patrimonio appartenente al demanio marittimo, tra i quali a titolo esemplificativo si indicano il servizio di gestione dei depositi doganali del circuito doganale di Val da Rio, l'attività di assistenza al RUP nella gestione dell'appalto per la bonifica e riqualificazione ambientale della ex discarica di Val da Rio nonché l'attività di assistenza nella pianificazione e realizzazione di infrastrutture portuali (piazze, magazzini, banchine).

L'AdSPMAS sta riconoscendo alla Camera di Commercio, per l'apporto ricevuto dalla propria azienda, l'importo di € 360.000,00/anno.

Pertanto l'atto di bilancio è strutturato considerando le entrate conseguenti all'Accordo e prevedendo, da una parte gli ulteriori ricavi derivanti dalla riscossione dei canoni di locazione dagli affitti degli uffici e, dall'altro, i costi di gestione delle palazzine, intesi come utenze e manutenzioni, ad oggi ancora in capo ad ASPo non essendo chiuso il procedimento di incameramento degli immobili.

Il Segretario Generale f.f. prosegue illustrando le singole voci di ricavo e di costo del Preventivo economico, in particolare:

- PROVENTI DA SERVIZI € 220.700,00= l'importo si riferisce ai ricavi che derivano da locazione degli uffici del Centro Direzionale, Palazzina ovest, Palazzina est e locali portuali (€ 203.400,00) e locazione da ristorazione (€ 15.600,00); altri ricavi settore terminal: ricavi da DEPOSITO IVA relativo alla custodia delle merci presso gli spazi del terminal ad esso predisposto e che comporta la non imponibilità dall'IVA del valore della merce finché essa non viene definitivamente introdotta all'interno del territorio nazionale; ricavi relativi alle prestazioni di garanzia della merce nei depositi doganali di TEMPORANEA CUSTODIA e/o di LUNGA GIACENZA (€ 1.700,00);
- ALTRI PROVENTI e RIMBORSI € 401.600,00= l'importo si riferisce a rimborsi (€ 30.600,00), da parte dei locatari, per spese comuni per utenze di cui ASPO ha la titolarità, servizi condominiali, manutenzioni diverse quali giardinaggio di cui alle locazione degli uffici del Centro Direzionale, Palazzina ovest, Palazzina est e locali portuali; entrate derivanti dalla convenzione in essere tra Camera di Commercio Venezia Rovigo e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (€ 360.000,00); entrate da parte delle aziende che operano nel porto a parziale copertura dei costi del personale Aspò impegnati in attività del terminal in fasce fuori orario da quello ordinario di servizio (€ 11.000,00);
- COSTI DI STRUTTURA € 514.000,00=, comprendono i costi per gli organi istituzionali (€ 20.800,00 – Revisori/OIV), per il personale (€ 215.700,00), per il funzionamento (€ 201.900,00 di cui € 179.800,00 per "prestazione di servizi - € 2.000,00 per godimento beni di terzi - € 20.100,00 per oneri diversi di gestione), per ammortamenti e accantonamenti (€ 75.600,00)
- COSTI ISTITUZIONALI/DI COORDINAMENTO € 91.000,00=, la spesa è finalizzata al funzionamento dell'attività delle palazzine site in zona portuale.
- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO € 17.300,00=.

Infine il Segretario Generale f.f. evidenzia che la gestione di Aspò è costituita dalle seguenti voci:

Proventi da servizi	€ 220.700
Altri proventi e rimborsi	€ 401.600
Compensi organi statutari	-€ 20.800
Spesa del personale	-€ 215.700
Spese di funzionamento	-€ 201.900
Ammortamenti e accantonamenti	-€ 75.600
Attività di coordinamento	-€ 91.000
Imposte e tasse	-€ 17.300
TOTALE	-€ 0,00

Riprende la parola il Presidente, Giuseppe Fedalto, auspicando che, nel 2021, si possa giungere alla definitiva soluzione dei rapporti tra l'Ente e l'Autorità di Sistema Portuale.

LA GIUNTA

UDITE le relazioni del Presidente Giuseppe Fedalto e del Segretario Generale f.f. dr. Giacomo de' Stefani;

VISTO l'art. 11 della Legge n. 580/93 e s.m.i;

VISTI gli articoli 66 e 67 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", nonché le circolari esplicative emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007 e n. 3622/C del 06/02/2009;

ESAMINATO il Preventivo economico per il 2021 dell'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia - A.S.PO. e la Relazione Illustrativa, parte integrante della Determina n. 16/2020 dell'Amministratore Unico dell'Azienda;

PRESO ATTO della determinazione n.16/2020 dell'Amministratore Unico di ASPo e del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'azienda che hanno approvato il preventivo economico 2021 nella riunione del 19 novembre u.s.;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del procedimento competente, del Dirigente proponente e del Segretario generale f.f. per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità delle norme vigenti;

VERIFICATA l'identità e la legittimità degli intervenuti a mezzo di collegamento audio o audio-televisivo e la loro possibilità d'intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione simultanea degli argomenti affrontati;

A VOTO UNANIME, palesemente espresso,

DELIBERA

di approvare la proposta di preventivo economico, per l'esercizio 2021, dell'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia - A.S.PO., che verrà allegata al documento previsionale dell'Ente, oggetto di esame nel suo complesso da parte del Consiglio camerale.

IL SEGRETARIO

Giacomo de' Stefani

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

IL PRESIDENTE

Giuseppe Fedalto

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.